

# Valutazioni dei magistrati, più coinvolta l'avvocatura

## Ordinamento giudiziario

Andranno considerate le segnalazioni formulate dai Consigli dell'Ordine

Al debutto presso il Csm il fascicolo personale, aperto anche ai componenti laici

Guido Camera

Diventa più incisivo il ruolo degli avvocati nel sistema delle valutazioni di professionalità dei magistrati. È l'effetto del debutto delle nuove "pagelle" e dell'introduzione del fascicolo personale del magistrato, istituito presso il Consiglio superiore della magistratura. Sono queste le novità che più coinvolgono l'avvocatura tra quelle introdotte dal decreto legislativo 44/2024, entrato in vigore lo scorso 21 aprile. Con questo provvedimento il Governo ha dato attuazione alla delega per la riforma dell'ordinamento giudiziario contenuta nella legge 71/2021, approvata dal Parlamento nella scorsa legislatura.

### Le «pagelle»

Tra i punti centrali del decreto legislativo ci sono le modifiche al sistema delle valutazioni di professionalità dei magistrati, già previste dal decreto legislativo 160/2006. Queste sono deliberate dal Consiglio superiore della magistratura, su parere dei consigli giudiziari costituiti presso ciascun distretto di Corte d'appello o del consiglio direttivo della Cassazione, nei quali siedono i componenti dell'avvocatura.

Diversamente dal passato, i componenti "laici" potranno partecipare alle discussioni e assistere alle deliberazioni sulle valutazioni di professionalità. Nel procedimento di valutazione, inoltre, dovranno essere considerate le segnalazioni pervenute dagli organi istituzionali dell'avvocatura, con particolare riguardo alle situazioni «concrete e oggettive» di esercizio non indipendente dalla funzione e ai comportamenti che denotino «evidente mancanza di equilibrio o di preparazione giuridica». Gli avvocati componenti del consiglio giudiziario o del consiglio direttivo della Cassazione dovranno attenersi alle valutazioni di professionalità espresse dal Consiglio dell'Ordine o dal Consiglio nazionale forense.

I criteri da prendere in considerazione per la valutazione di professionalità – effettuata ogni quattro anni, a decorrere dalla data di nomina sino al superamento della settima valutazione di professionalità – sono «capacità, laboriosità, diligenza e impegno».

Il decreto legislativo 44 interviene sul requisito della «capacità», stabilendo che rilevano «gravi anomalie» quali «il rigetto delle richieste avanzate dal magistrato o la riforma e l'annullamento delle decisioni per abnormità, mancanza di motivazione, ignoranza o negligenza nell'applicazione della legge, travisamento manifesto del fatto, mancata valutazione di prove decisive, quando le ragioni del rigetto, della riforma o dell'annullamento sono in se stesse di particolare gravità ovvero quando il rigetto, la riforma o l'annullamento assumono carattere significativo rispetto al complesso degli affari definiti dal magistrato».

Quindi si tratta evidentemente di casi eccezionali, visto che è contestualmente previsto che la valutazione di professionalità «non può riguardare in alcun caso l'attività di interpretazione di norme di diritto, né quella di valutazione del fatto e delle prove».

### Il fascicolo del magistrato

Un'altra novità è il «fascicolo personale del magistrato», istituito pres-

so il Csm, al quale avranno accesso anche i consiglieri laici, nonché – tra gli altri – i componenti dei consigli giudiziari, quando viene in considerazione la redazione di pareri che riguardano il magistrato.

Nel fascicolo saranno contenuti anche gli atti e i provvedimenti redatti dall'interessato, scelti a campione dal Csm secondo criteri oggettivi volti a dare effettiva rappresentanza del lavoro del magistrato nell'anno in valutazione.

I criteri dovranno assicurare l'acquisizione di non meno di un terzo dei provvedimenti cautelari e di prevenzione che incidono direttamente sulla libertà personale e la libera disponibilità dei beni, nonché quelli che riguardano minori.

La valutazione verrà emessa al-

l'esito di un procedimento più articolato, rispetto alla disciplina previgente, che si potrà concludere con un giudizio «positivo», ulteriormente suddiviso in «discreto, buono o ottimo», «non positivo» o «negativo». Il giudizio «non positivo» comporterà una nuova valutazione dopo un anno, mentre quello «negativo» dopo due.

Nel secondo caso, il Csm potrà, tra le altre cose, assegnare il magistrato, previa sua audizione, a una diversa funzione nella medesima sede o precludergli, sino alla successiva valutazione, la possibilità di accedere a incarichi direttivi o semidirettivi o a funzioni specifiche; inoltre, il magistrato non potrà essere autorizzato a svolgere incarichi extragiudiziari. La valutazione negativa causerà la perdita del diritto all'aumento periodico di stipendio per il biennio. In seguito al secondo giudizio «negativo», anche se successivo a uno «non positivo», il magistrato sarà dispensato dal servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In vigore il decreto legislativo 44/2024 che ha attuato la riforma contenuta nella delega del 2021**

## CIBUS 22° SALONE INTERNAZIONALE Imprese protagoniste a Fiere di Parma

### A CIBUS l'eccellenza dell'Agroalimentare

Dal 7 al 10 maggio torna **Cibus**, la manifestazione di riferimento dell'agroalimentare che si annuncia da record, con la presenza di più di 2.000 buyer in arrivo da ogni continente internazionale che vede il ritorno anche dell'Asia, dalla Cina. Sarà occasione per intercettare le nuove tendenze del *food*, con oltre mille novità selezionate raccontano l'evoluzione dell'agroalimentare verso il benessere alimentare, che vede protagonista, per esempio, il collagene. La nascita dell'Osservatorio sul settore *food*, che Fiere di Parma svilupperà in un'area dedicata, il nuovo centro studi analizzerà i trend della competitività delle imprese e un'anteprima dei dati proprio in occasione di Cibus.

### MARTINOROSI. Eccellenza italiana nelle farine e ingredienti privi di glutine, allergeni e OGM

Azienda italiana leader nel panorama alimentare **MartinoRossi** si distingue per la produzione di farine, ingredienti funzionali, prodotti *plant-based* da cereali e legumi coltivati in filiera controllata e sostenibile. Fornisce prodotti 100% senza glutine, allergeni e OGM in linea con i nuovi e crescenti bisogni dei consumatori.

Ha notevolmente ampliato la propria offerta di prodotti, non solo per l'industria, ma anche per il canale Retail e Food Service. La linea Beamy dedicata alla GDO, ad esempio, già composta da mix secchi a base di legumi per la preparazione di burger, polpette e ragù vegetali, si arricchisce con due nuove referenze: il preparato per pure a base di legumi e il preparato per alternative vegetali all'uovo, entrambi disponibili anche per il canale Food Service in formati maggiori. Le ultime novità *plant-based*, totalmente senza glutine e senza soia e fonte di proteine, sono facili e veloci da preparare e hanno una lunga *shelf-life*.

MartinoRossi presenta anche i prodotti Goodly per la prima colazione: avena in fiocchi grandi, avena integrale per porridge, granola con cacao.

Tante altre novità attendono i visitatori presso il suo stand mentre all'ingresso della fiera, al food truck brandizzato Beamy, è possibile assaggiare gustosissime polpette realizzate con i preparati *plant-based*. - [www.martinorossipa.it](http://www.martinorossipa.it) - CIBUS, Pad 06 stand C 028



### Alla scoperta di una vera DELIZIA

Nel cuore delle Murge sorge **Delizia Spa**, realtà fondata nel 1992 da **Giovanni D'Ambruoso** per promuovere la ricchissima varietà di specialità casearie tipiche della sua Puglia.

Altissima la qualità dei suoi prodotti: basti pensare che quest'anno la **burrata Deliziosa è stata premiata come la migliore al mondo nel World Championship Cheese Contest 2024**.

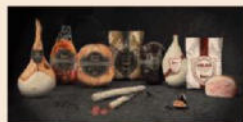
Per raggiungere questi straordinari risultati, le specialità a marchio Deliziosa vengono realizzate a mano da esperti mastri casari che utilizzano latte selezionato ogni giorno in un raggio di trenta chilometri.

La lavorazione avviene in stabilimenti, laboratori e impianti di produzione dove in ogni reparto sono attive le più moderne tecnologie.

### KING'S. Il marchio dello storico "prosciutto del cestello" diventa "la leggenda dei salumi"

**King's** amplia la gamma delle specialità della salumeria italiana e si prepara a conquistare il mercato, forte di una nuova *brand identity*.

Per l'AD **Corradino Marconi** il nuovo *pay-off* è il punto di partenza di una storia ormai centenaria che vuole ridefinire i confini della passione produttiva di questa azienda, che da oggi affianca al prosciutto crudo tutta la salumeria italiana. Il nuovo portfolio di prodotti, è l'espressione della tradizione italiana: prosciutti cotti, Mortadella "Piazza Grande", arrostiti, prodotti al tartufo, salami, pancette, affettati e il nuovissimo Guanciale. Oltre 100 referenze, con l'obiettivo di arrivare a coprire il 100% del mercato delle specialità, con forti investimenti



in comunicazione che già nel 2024 ammontano a più di 1 milione. Nasce così il nuovo *pay-off* "La leggenda dei salumi", frutto del lavoro sull'identità di marca realizzata da Robilant, a cui si affianca il sito [www.salumikings.it](http://www.salumikings.it) dal look and feel raffinato ed elegante, di navigazione facile ed intuitiva. CIBUS, Pad 02 stand I 014